

**COMUNE DI LUSIANA**  
**Provincia di VICENZA**

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**  
**SULLA PROPOSTA DI**  
**BILANCIO DI PREVISIONE 2014**  
**E DOCUMENTI ALLEGATI**

L'ORGANO DI REVISIONE  
Cressoni dott. Giandomenico

# Comune di LUSIANA

## Revisore Unico

Verbale n. 1 del

### PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2014

#### Il Revisore Unico

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2014, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di revisione e di comportamento dell'organo di revisione degli enti locali approvati dai Consigli nazionali dei Dottori commercialisti e dei Ragionieri;

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2014, del Comune di Lusiana che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lusiana, li 18.02.2014

Il revisore unico

Cressoni dott. Giandomenico

# Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI .....	5
VERIFICA DEGLI EQUILIBRI .....	7
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013 .....	7
BILANCIO DI PREVISIONE 2014 .....	8
1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi .....	8
2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2014 .....	9
3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate.....	10
4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente .....	10
5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria.....	11
6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto .....	11
7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale.....	12
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	13
8. Verifica della coerenza interna .....	13
8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni.....	13
8.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI .....	13
8.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE.....	14
8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni.....	14
9. Verifica della coerenza esterna.....	15
9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità.....	15
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2014.....	16
ENTRATE CORRENTI.....	16
Entrate tributarie.....	16
Imposta unica comunale.....	17
Addizionale comunale Irpef.....	19
T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche) .....	19
Contributo per permesso di costruire .....	19
Risorse relative al recupero di entrate tributarie.....	20
Proventi dei servizi pubblici.....	20
Sanzioni amministrative da codice della strada .....	21
Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società .....	21
SPESE CORRENTI.....	22
Spese di personale .....	23
Limitazione spese di personale .....	23
Limitazione trattamento accessorio .....	24
Spese per incarichi di collaborazione autonoma ( art.46 legge 133/08) .....	24
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi .....	24
Fondo svalutazione crediti .....	24
Fondo di riserva.....	24
ORGANISMI PARTECIPATI .....	25
SPESE IN CONTO CAPITALE .....	26
INDEBITAMENTO .....	27
Interessi passivi e oneri finanziari diversi.....	27
Anticipazioni di cassa .....	28
Strumenti finanziari anche derivati.....	28
Contratti di leasing .....	28

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016 .....29  
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI .....31  
CONCLUSIONI .....33

## VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Cressoni dott. Giandomenico, *revisore* ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

□ ricevuto in data 18.02.2014 lo schema del bilancio di previsione, adottato dalla giunta comunale in data 12 febbraio 2014 con delibera n. 22 e i relativi seguenti allegati obbligatori:

- bilancio pluriennale 2014/2016;
- relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
- rendiconto dell'esercizio 2012;
- le risultanze dei rendiconti dell'esercizio 2012 degli organismi partecipati;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
- la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2014, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale;
- prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1 della legge 133/2008) già adottato con deliberazione di giunta comunale n. del 12/02/2014;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
  - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
  - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
  - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
  - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
  - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 12 febbraio 2014 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

Di dare atto che, ai fini di cui all'art. 172, lett. c) del D.Lgs. 267/00, non vi sono aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi della Legge 18 aprile 1962 n. 167 e successive modificazioni ed integrazioni, che potranno essere cedute in proprietà o in diritto di superficie;

Ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

## VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

## GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013

L'organo consiliare ha adottato il 30 settembre 2013 la delibera n. 32 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari dagli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto dei limiti imposti alla spesa per il personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal legislatore.

### Utilizzo avanzo di amministrazione

Nel corso del 2013 è stato applicato al bilancio parte dell'avanzo, pari ad € 146.818,00, risultante dal rendiconto per l'esercizio 2012 che ammonta complessivamente ad Euro 153.189,51.

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per:

- € 146.818,00 il finanziamento di spese di investimento;

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2013 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

## BILANCIO DI PREVISIONE 2014

### 1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2014, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	1.658.024,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	2.858.517,00
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	521.940,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	2.017.940,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	1.188.452,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	1.627.074,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	575.177,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	694.210,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	527.066,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	527.066,00
<i>Totale</i>	1.102.243,00	<i>Totale</i>	1.221.276,00
<b>Avanzo di amministrazione 2012</b>		<b>Disavanzo di amministrazione 2012 presunto</b>	
<b><i>Totale complessivo entrate</i></b>	<b>6.097.733,00</b>	<b><i>Totale complessivo spese</i></b>	<b>6.097.733,00</b>

Il saldo netto da impiegare risulta il seguente:

<b>equilibrio finale</b>		
avanzo applicato	+	-
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	4.995.490,00
spese finali (titoli I e II)	-	4.876.457,00
<b>saldo netto da finanziare</b>	-	
<b>saldo netto da impiegare</b>	+	119.033,00

## 2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2014

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2012	Previsioni 2013	Preventivo 2014
		definitive	
Entrate titolo I	1.447.676,04	1.664.847,00	1.658.024,00
Entrate titolo II	309.244,36	633.359,56	521.940,00
Entrate titolo III	863.631,83	937.069,00	1.188.452,00
<b>(A) Totale titoli (I+II+III)</b>	<b>2.620.552,23</b>	<b>3.235.275,56</b>	<b>3.368.416,00</b>
<b>(B) Spese titolo I</b>	<b>2.291.657,89</b>	<b>2.956.051,56</b>	<b>2.858.517,00</b>
<b>(C) Rimborso prestiti parte del titolo III</b>	<b>171.540,23</b>	<b>182.465,00</b>	<b>194.210,00</b>
<b>(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)</b>	<b>157.354,11</b>	<b>96.759,00</b>	<b>315.689,00</b>
<b>(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]</b>	<b>4.115,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
-contributo per permessi di costruire	0,00	0,00	0,00
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)			
<b>(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:</b>	<b>79.285,00</b>	<b>96.759,00</b>	<b>315.689,00</b>
- altre entrate (specificare)			
entrate derivanti da fitti cave	79.285,00	96.759,00	315.689,00
<b>(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale</b>			
<b>Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)</b>	<b>82.184,11</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2012	Previsioni 2013	Preventivo 2014
		definitive	
Entrate titolo IV	448.291,18	1.347.325,04	1.627.074,00
Entrate titolo V	0,00	52.544,45	75.177,00
<b>(M) Totale titoli (IV+V)</b>	<b>448.291,18</b>	<b>1.399.869,49</b>	<b>1.702.251,00</b>
<b>(N) Spese titolo II</b>	<b>759.360,50</b>	<b>1.643.446,49</b>	<b>2.017.940,00</b>
<b>(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)</b>	<b>79.285,00</b>	<b>96.759,00</b>	<b>315.689,00</b>
<b>(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]</b>	<b>249.000,00</b>	<b>146.818,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)</b>	<b>17.215,68</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### 3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per fondo ordinario investimenti		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per altri contributi straordinari		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada	420	<b>210</b>
Per imposta di scopo		
Per mutui		

### 4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2014 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive. Per spese aventi tali caratteristiche si intendono quelle provviste dei requisiti della non ricorrenza ovvero della non ripetitività.

	<b>Entrate</b>	<b>Spese</b>
- contributo rilascio permesso di costruire		
- contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
- recupero evasione tributaria	20.000	
- canoni concessori pluriennali	125.000	,
- sanzioni al codice della strada		
- plusvalenze da alienazione		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		5.100
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre		
<b>Totale</b>	<b>145.000</b>	<b>5.100</b>
<b>Differenza</b>		<b>- 139.900</b>

## 5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<b>Mezzi propri</b>		
- avanzo di amministrazione presunto		-
- alienazione di beni		100.000
- contributo permessi a costruire		30.000
- entrate di parte corrente		315.689
- contributo materiale asportato cave		10.000
<b>Totale mezzi propri</b>		<b>455.689</b>
<b>Mezzi di terzi</b>		
- mutui		75.177
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		1.037.500
- contributi regionali		374.751
- contributi da altri enti		74.823
- altri mezzi di terzi		-
<b>Totale mezzi di terzi</b>		<b>1.562.251</b>
<b>TOTALE RISORSE</b>		<b>2.017.940</b>

## 6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

Non è stato iscritto in bilancio il presunto avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2013.

## 7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Previsioni 2015	Previsioni 2016
Entrate titolo I	1.648.074,00	1.648.124,00
Entrate titolo II	504.585,00	514.585,00
Entrate titolo III	890.849,00	799.016,00
<b>(A) Totale titoli (I+II+III)</b>	<b>3.043.508,00</b>	<b>2.961.725,00</b>
<b>(B) Spese titolo I</b>	<b>2.783.430,00</b>	<b>2.779.639,00</b>
<b>(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *</b>	<b>176.078,00</b>	<b>182.086,00</b>
<b>(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)</b>	<b>84.000,00</b>	<b>0,00</b>
<b>(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]</b>		
<b>(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
-contributo per permessi di costruire		
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
- altre entrate (specificare)		
<b>(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:</b>	<b>84.000,00</b>	<b>0,00</b>
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		
fitti cave	84.000,00	
<b>(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale</b>		
<b>Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	previsioni 2015	previsioni 2016
Entrate titolo IV	475.000,00	455.000,00
Entrate titolo V **	0,00	0,00
<b>(M) Totale titoli (IV+V)</b>	<b>475.000,00</b>	<b>455.000,00</b>
<b>(N) Spese titolo II</b>	<b>559.000,00</b>	<b>455.000,00</b>
<b>(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)</b>	<b>84.000,00</b>	<b>0,00</b>
<b>(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]</b>		
<b>Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Relativamente agli equilibri di bilancio annuali e pluriennali l'organo di revisione osserva che, a differenza dell'esercizio 2014, le entrate eccedenti di parte corrente che finanziano la spesa d'investimento diminuiscono fortemente nel 2015 per poi sparire nel 2016.

## **VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**

### **8. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione di settore messi a disposizione

#### **8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**

##### **8.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo con deliberazione G.C. n. 109 del 09 ottobre 2013 e successivamente modificato con deliberazione G.C. n. 14 del 12 febbraio 2014.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma dovrà essere pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006, ) considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);
- d) gli accantonamenti per:
  - accordi bonari (art. 12, DPR n. 554/1999);
  - esecuzione lavori urgenti (artt. 146 e 147, DPR n. 554/1999),
  - esecuzioni indagini, studi e aggiornamento programma.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo inferiore a 1.000.000 di euro ha approvato uno studio di fattibilità.

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

### **8.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 18 del 12/02/2014.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2014/2016, rispetto al fabbisogno dell'anno 2013 tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

### **8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni**

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
  - ricognizione delle caratteristiche generali;
  - individuazione degli obiettivi;
  - valutazione delle risorse;
  - scelta delle opzioni;
  - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, per progetti rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
  - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
  - le risorse umane da utilizzare,
  - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire.

- h) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- i) definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento e d'obiettivo, affidando a ciascuno gli obiettivi, le risorse e i tempi d'attuazione;

## 9. Verifica della coerenza esterna

### 9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2014-2016. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

#### 1. spesa corrente media 2009/2011

anno	importo	media
2009	2.345.404,02	
2010	2.412.467,26	
2011	2.307.340,15	2.355.070,48

#### 2. saldo obiettivo

anno	spesa corrente media	coefficiente	obiettivo di competenza	patto verticale incentivato	obiettivo finale
	2009/2011		mista		
2014	2.355.070,48	15,07	354.909,12		
2015	2.355.070,48	15,07	354.909,12		
2016	2.355.070,48	15,62	367.862,01		

#### 3. obiettivo per gli anni 2014/2016

	2014	2015	2016
entrate correnti prev. accertamenti	3.368.416	3.043.508	2.961.725
spese correnti prev. impegni	2.858.517	2.783.430	2.779.639
differenza	509.899	260.078	182.086
risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a16 art,31 legge 183/2011)	-	-	-
obiettivo di parte corrente	509.899	260.078	182.086
previsione incassi titolo IV	600.000	400.000	400.000
previsione pagamenti titolo II	754.900	305.100	214.000
differenza	- 154.900	94.900	186.000
incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a16 art,31 legge 183/2011)	-	-	-
obiettivo di parte c. capitale	- 154.900	94.900	186.000
pagamenti art. 1 DL 35/2013			
obiettivo previsto	354.999	354.978	368.086

- dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2014	354.999,00	354.909,12
2015	354.978,00	354.909,12
2016	368.086,00	367.862,01

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

### **VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2014**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2014, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

### **ENTRATE CORRENTI**

#### **Entrate tributarie**

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2013 ed al rendiconto 2012:

	Rendiconto	Previsioni definitive esercizio	Bilancio di previsione
	2012	2013	2014
I.C.I.	0	0	0
I.C.I. recupero evasione	0	5.000	5.000
I.M.U.	516.796	743.800	725.000
Imposta comunale sulla pubblicità	4.062	4.100	4.200
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	1.357	1.500	0
Addizionale I.R.P.E.F.	96.000	90.000	110.000
Compartecipazione I.R.P.E.F.	0	0	0
Compartecipazione Iva	0	0	0
Imposta di soggiorno	0	0	0
Altre imposte	0	0	0
<b>Categoria 1: Imposte</b>	<b>618.215</b>	<b>844.400</b>	<b>844.200</b>
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	13.127	13.000	13.000
Tassa rifiuti solidi urbani	273.705	0	0
Tassa rifiuti solidi urbani - violazioni	0	15.000	15.000
TARES	0	369.300	0
TARI	0	0	372.000
TASI	0	0	107.000
Altre tasse	1.030	0	0
<b>Categoria 2: Tasse</b>	<b>287.862</b>	<b>397.300</b>	<b>507.000</b>
Diritti sulle pubbliche affissioni	0	0	0
Fondo sperimentale di riequilibrio	541.599	423.147	0
Fondo di solidarietà comunale	0	0	306.824
Altri tributi speciali	0	0	0
<b>Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie altre entrate tributarie proprie</b>	<b>541.599</b>	<b>423.147</b>	<b>306.824</b>

## IMPOSTA UNICA COMUNALE

La legge 147/2013 rivoluziona nuovamente il panorama di riferimento delle entrate tributarie degli enti locali.

Viene istituita l'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC)

L'IUC si basa su due presupposti impositivi, l'uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC si compone :

- dell'**imposta municipale propria (IMU)**, di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, ascluse le abitazioni principali;
- e di una **componente riferita ai servizi**, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

## 1) IMU

Con un'anticipazione di due anni l'Imposta municipale propria (IMU) viene istituita, in via sperimentale, dal 1° gennaio 2012. L'applicazione a regime dell'imposta è fissata al 2015. L'IMU è un tributo comunale obbligatorio, la cui istituzione è stabilita direttamente dalla legge nazionale. L'adozione di atti regolamentari comunali non costituisce dunque condizione per l'applicazione del tributo che è pienamente in vigore. Ovviamente, in assenza di regolamentazione, verrà applicata esclusivamente sulla base delle aliquote e agevolazione "di base" indicate dalla legge.

Contestualmente vengono abrogate l'ICI e l'imposta sul reddito delle persone fisiche e le relative addizionali dovute in relazione ai redditi fondiari attinenti agli immobili non locati.

Per i contribuenti vi sono alcune modifiche sostanziali. In primo luogo ritornano nella base imponibile del tributo patrimoniale le "abitazioni principali"; in secondo luogo la legge non riconosce alcun vantaggio in materia di IMU alle abitazioni affidate in uso gratuito a parenti più o meno stretti del possessore.

Con la Legge di Stabilità 2014, mediante la modifica testuale dell'articolo 13 del d.l. 201/2011, viene stabilito che:

- l'IMU non si applica al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- l'IMU non è più applicata in via sperimentale
- Le detrazioni per l'abitazione principale A/1, A/8 e A/9 è solo quella di 200 euro.
- il legislatore ha destinato l'intero gettito IMU per l'anno 2013 ai comuni con riserva statale sul gettito derivante dai fabbricati di categoria D.

Ciò comporta che il gettito IMU derivante dai contribuenti lusitani dovrebbe affluire nelle casse comunali per Euro 725.000,00.

Si tiene conto che la quota pari a €. 218.418,15 di gettito IMU (anno 2013) è stata parimenti inserita nel bilancio 2014 in apposito capitolo di spesa nella parte corrente a finanziamento del Fondo di solidarietà comunale.

IMPOSTA MUNICIPALE UNICA				
	ALIQUOTE IMU	GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)	GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)	TOTALE DEL GETTITO (A+B)
	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio bilancio previsione annuale	
IMU abitazione principale A1,A8,A9	4 per mille	500,00		500,00
IMU altri fabbricati Fabbr. Non prod. Redd. Fond. Comodato gratuito Aree fabbricabili	9 per mille 7,6 per mille 5 per mille 9 per mille		670.500,00	670.500,00
			54.000,00	54.000,00
TOTALE		500,00	724.500,00	<b>725.000,00</b>

## 2) TARI

Presupposto della **tassa sui rifiuti (TARI)** - che sostituisce l'abrogata TARES - è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani con esclusione delle aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e delle aree comuni condominiali di cui all'art. 1117 c.c. che non siano detenute o occupate in via esclusiva.

E' previsto che il nuovo tributo sia corrisposto in base a tariffa riferita all'anno solare e commisurata alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, sulla base dei criteri determinati dal D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 recante le "norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani".

Dalle norme ora richiamate le fasi fondamentali di lavoro sono state:

- a) individuazione e classificazione dei costi del servizio
- b) suddivisione dei costi tra fissi e variabili;
- c) ripartizione dei costi fissi e variabili in quote imputabili alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche;
- d) calcolo delle voci tariffarie, fisse e variabili, da attribuire alle singole categorie di utenza, in base alle formule e ai coefficienti indicati nel metodo.

Dal Piano economico - finanziario redatto è scaturito un costo totale del servizio pari a €.  
353.876,54

Con le tariffe che saranno approvate si prevede la copertura al 100%.

### **3) TASI**

Presupposto impositivo della **tassa sui servizi (TASI)** è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo e a qualsiasi uso adibiti di:

- fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'IMU,
- aree scoperte
- nonché di quelle edificabili,

Sono escluse dalla Tasi le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali imponibili, non operative e le aree comuni condominiali.

Nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria.

Pertanto l'occupante versa la TASI nella misura, stabilita dal regolamento comunale, compresa fra il 10 e il 30 per cento dell'ammontare complessivo della TASI, calcolato applicando l'aliquota deliberata.

La base imponibile della TASI è quella prevista per l'applicazione dell'IMU.

Al Consiglio comunale viene proposta l'istituzione della TASI con l'applicazione di un'aliquota pari allo 0,8 per mille per tutti i fabbricati, escludendo le aree edificabili. L'entrata prevista di €.  
107.000,00 andrà a parziale copertura dei costi individuati nel piano finanziario relativi ai servizi indivisibili.

### **Addizionale comunale Irpef.**

Il Consiglio dell'ente con delibera n. 4 del 06/02/2002, ha introdotto l'addizionale Irpef a partire dall'anno 2002 nella misura del 0,2 per cento. Con successiva deliberazione n. 2 del 21.03.2007 il consiglio ha approvato il regolamento aumentando contestualmente nella misura dello 0,4 per cento l'aliquota dell'addizionale comunale all'irpef. Per l'anno 2014 l'amministrazione intende confermare tale misura e il relativo gettito è previsto in € 110.000,00 tenendo conto del trend storico dell'ultimo trienni, del numero contribuenti e dell'imponibili medio risultante dai dati Ancitel o Min. Finanze.

### **T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)**

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 13.000,00 tenendo conto prudenzialmente del trend storico.

### **Contributo per permesso di costruire**

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2014.

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base:

- al PAT approvato;
- al piano degli interventi in corso di approvazione;

- al piano regolatore vigente in regime di salvaguardia;
- alle pratiche edilizie in sospeso;
- all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.

La previsione per l'esercizio 2014, presenta le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitiva 2013 ed agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2010	Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013	Previsione 2014
30.935,75	39.828,59	58.168,74	29.032,41	30.000,00

La destinazione del contributo al finanziamento di spesa corrente risulta come segue:

- anno 2011: nessuna destinazione a spesa corrente;
- anno 2012: nessuna destinazione a spesa corrente;
- anno 2013: nessuna destinazione a spesa corrente;
- anno 2014: nessuna destinazione a spesa corrente;
- anno 2015: nessuna destinazione a spesa corrente;
- anno 2016: nessuna destinazione a spesa corrente.

### Risorse relative al recupero di entrate tributarie

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Prev.2014	Prev.2015	Prev.2016
I.C.I.	3.032,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00
TARSU	50.907,00	0,00	15.000,00	15.000,00	10.000,00	10.000,00

### Proventi dei servizi pubblici

L'organo esecutivo con deliberazione n. 19 del 12/02/2014, da allegare al bilancio, ha determinato le tariffe corrispettivi e contribuzioni per l'anno 2014;

<b><i>Servizi a domanda individuale</i></b>			
	<b><i>Entrate/prove nti prev. 2014</i></b>	<b><i>Spese/costi prev. 2014</i></b>	<b><i>% di copertura 2014</i></b>
Servizio pasti a domicilio	18.600	18.800	98,94
Attività ricreative estive	7.000	8.389	83,44
<b>Totale</b>	<b>25.600</b>	<b>27.189</b>	<b>96,74</b>

Il servizio di trasporto scolastico viene considerato un servizio istituzionale.

Il servizio di mensa scolastica è affidato in appalto sia per la parte dell'entrata che per la parte della spesa.

L'Ente, in relazione ai servizi diversi, prevede di incassare Euro 155.000,00 derivanti da canoni per le concessioni cimiteriali in quanto è stata prevista con G. m. n. 9 del 22.01.2014 una concessione straordinaria di 70 loculi cimiteriali al prezzo di €. 1.800,00 cadauno.

### **Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2013 in € 600,00 e sono destinati con atto G.C. n. 17 del 12.02.2014 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa.

La quota vincolata è destinata al

Titolo I spesa per euro 210,00

Titolo II spesa per euro 0,00

L'entrata presenta il seguente andamento:

<b>Accertamento 2010</b>	<b>Accertamento 2011</b>	<b>Accertamento 2012</b>	<b>Accertamento 2013</b>	<b>Previsione 2014</b>
7.852,60	3.432,88	668,00	0,00	420,00

### **Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società**

Non sono previsti utili e dividendi dagli organismi partecipati.

## SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2012 e con le previsioni dell'esercizio 2013 definitive, è il seguente:

### Classificazione delle spese correnti per intervento

	Rendiconto 2012	Previsioni definitive 2013	Bilancio di previsione 2014	Incremento % 2014/2013
01 - Personale	750.879	766.610	708.326	-8%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	77.017	74.482	75.582	1%
03 - Prestazioni di servizi	969.284	1.349.256	1.326.621	-2%
04 - Utilizzo di beni di terzi	3.693	4.850	3.900	-20%
05 - Trasferimenti	294.340	558.686	570.249	2%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	103.148	94.729	84.263	-11%
07 - Imposte e tasse	91.294	96.476	66.416	-31%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	2.003	6.359	4.000	-37%
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti		3.778	4.893	
11 - Fondo di riserva		826	14.267	
<b>Totale spese correnti</b>	<b>2.291.658</b>	<b>2.956.052</b>	<b>2.858.517</b>	<b>-3,30%</b>

## Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2014 in € 779.505,11 riferita a n. 22 dipendenti, pari a € 35.432,05 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale
- Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della legge 296/2006;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2014 al 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2013, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2014 al 2016 per i singoli dipendente, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

## Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2013	751.829,20
2014	751.829,11
2015	751.829,11
2016	751.829,11

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2013	Bilancio di previsione 2014
intervento 01	748.075	708.326
intervento 03	37.186	26.479
irap	50.947	44.700
altre da specificare		
<b>Totale spese di personale</b>	<b>836.208</b>	<b>779.505</b>
spese escluse	84.379	27.676
<b>Spese soggette al limite(comma 557 o 562)</b>	<b>751.829</b>	<b>751.829</b>
<b>spese correnti</b>	<b>2.956.052</b>	<b>2.858.517</b>
<b>incidenza sulle spese correnti</b>	<b>25,43</b>	<b>26,30</b>

### **Limitazione trattamento accessorio**

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.78 del d.l. 78/2010.

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma ( art.46 legge 133/08)**

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 27.800,00.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge.

### **Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

In relazione alle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 le previsioni per l'anno 2014 rispettano i seguenti limiti:

<b>tipologia spesa</b>	<b>Rendiconto 2009</b>	<b>Riduzione disposta</b>	<b>limite</b>	<b>Previsione 2014</b>
Studi e consulenze	11.825,42	80%	2.365,08	2.300,00
Relazioni pubbliche, e spese di rappresentanza	7.924,90	80%	1.584,98	1.000,00
Sponsorizzazioni	0	100%	0	0
Missioni	1.187,69	50%	593,84	593,00
formazione	3.049,81	50%	1.524,90	1.500,00

### **Fondo svalutazione crediti**

Nel bilancio di previsione è stato previsto un accantonamento come fondo svalutazione crediti per Euro 4.893,00 determinato esclusivamente applicando la percentuale del 25% sui residui attivi a tutto il 2007.

### **Fondo di riserva**

La consistenza del fondo di riserva ordinario, pari ad Euro 14.267,00 rientra nei nuovi limiti previsti dall'articolo 166 del tuel così come aggiornato dalla Legge di stabilità 2013 nella misura minima dello 0,45% del totale delle spese correnti è pari allo 0,50% delle spese correnti.

## **ORGANISMI PARTECIPATI**

Nel corso del 2013 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare alcun servizio.

Per l'anno 2014, l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2012, e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

## SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 2.017.940,00, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nella tabella sottostante.

<b>Mezzi propri</b>		
- avanzo di amministrazione presunto		-
- alienazione di beni		100.000
- altre risorse (contributo permessi a costruire, ecc.parte corrente)		355.689
<b>Totale mezzi propri</b>		<b>455.689</b>
<b>Mezzi di terzi</b>		
- mutui		75.177
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	-	1.037.500
- contributi regionali		374.751
- contributi da altri enti		74.823
- altri mezzi di terzi		-
<b>Totale mezzi di terzi</b>		<b>1.562.251</b>
<b>TOTALE RISORSE</b>		<b>2.017.940</b>
<b>TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA</b>		<b>2.017.940</b>

## INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2014 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art. 11 bis della legge n. 99/2013, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

<b>Verifica della capacità di indebitamento</b>		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2012	<i>Euro</i>	2.620.552
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%)	<i>Euro</i>	209.644,18
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	84.263
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	3,22%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	125.381

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel;

	2014	2015	2016
Interessi passivi	84.263,00	75.645,00	65.666,00
% su entrate correnti	3,22	2,34	1,95
Limite art.204 Tuel	8%	8%	8%

### Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 84.263,00, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
residuo debito	2.198.586	2.037.221	1.865.681	1.683.446	1.564.413	1.388.335
nuovi prestiti	-	-	-	75.177	-	-
prestiti rimborsati	161.365	171.540	182.235	194.210	176.078	182.086
estinzioni anticipate	-	-	-	-	-	-
<b>totale fine anno</b>	<b>2.037.221</b>	<b>1.865.681</b>	<b>1.683.446</b>	<b>1.564.413</b>	<b>1.388.335</b>	<b>1.206.249</b>
abitanti al 31/12	2773	2736	2705	2705	2705	2705
debito medio per abitante	734,66	681,90	622,35	578,34	513,25	445,93

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
oneri finanziari	111.475	103.148	94.629	84.263	75.645	65.666
quota capitale	161.365	171.540	182.235	194.210	176.078	182.086
<b>totale fine anno</b>	<b>272.840</b>	<b>274.688</b>	<b>276.864</b>	<b>278.473</b>	<b>251.723</b>	<b>247.752</b>

### **Anticipazioni di cassa**

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	2.620.552
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	500.000
<i>Percentuale</i>		<i>19,08%</i>

### **Strumenti finanziari anche derivati**

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

### **Contratti di leasing**

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

## VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ❑ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ❑ del rispetto del patto di stabilità interno;
- ❑ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2014-2016, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

<b>Entrate</b>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	1.658.024	1.648.074	1.648.124	4.954.222
Titolo II	521.940	504.585	514.585	1.541.110
Titolo III	1.188.452	890.849	799.016	2.878.317
Titolo IV	1.627.074	475.000	455.000	2.557.074
Titolo V	575.177	500.000	500.000	1.575.177
<i>Somma</i>	5.570.667	4.018.508	3.916.725	13.505.900
Avanzo presunto				
<b>Totale</b>	<b>5.570.667</b>	<b>4.018.508</b>	<b>3.916.725</b>	<b>13.505.900</b>

<b>Spese</b>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	2.858.517	2.783.430	2.779.639	8.421.586
Titolo II	2.017.940	559.000	455.000	3.031.940
Titolo III	694.210	676.078	682.086	2.052.374
<i>Somma</i>	5.570.667	4.018.508	3.916.725	13.505.900
Disavanzo presunto				
<b>Totale</b>	<b>5.570.667</b>	<b>4.018.508</b>	<b>3.916.725</b>	<b>13.505.900</b>

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Previsioni 2014	Previsioni 2015	var.%	Previsioni 2016	var.%
Personale	708.326	707.026	-0,18	707.026	
Acquisto di beni di consumo e materie prime	75.582	66.382	-12,17	66.382	
Prestazioni di servizi	1.326.621	1.284.289	-3,19	1.290.389	0,47
Utilizzo di beni di terzi	3.900	3.400	-12,82	3.400	
Trasferimenti	570.249	571.259	0,18	571.359	0,02
Interessi passivi e oneri finanziari	84.263	75.766	-10,08	65.781	-13,18
Imposte e tasse	66.416	54.550	-17,87	54.550	
Oneri straordinari della gestione corrente	4.000	1.700	-57,50	1.700	
Ammortamenti di esercizio					
Fondo svalutazione crediti	4.893	4.893		4.893	
Fondo di riserva	14.267	14.165	-0,71	14.159	-0,04
<b>Totale spese correnti</b>	<b>2.858.517</b>	<b>2.783.430</b>	<b>-2,63</b>	<b>2.779.639</b>	<b>-0,14</b>

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016	Totale triennio
<b>Titolo IV</b>				
Alienazione di beni	100.000			100.000
Trasferimenti c/capitale Stato	1.037.500			1.037.500
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	374.751	190.000	375.000	939.751
Trasferimenti da altri soggetti	114.823	285.000	80.000	479.823
<b>Totale</b>	<b>1.627.074</b>	<b>475.000</b>	<b>455.000</b>	<b>2.557.074</b>
<b>Titolo V</b>				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti	75.177			75.177
Emissione di prestiti obbligazionari				
<b>Totale</b>	<b>75.177</b>			<b>75.177</b>
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti destinate ad investimento	315.689	84.000		399.689
<b>Totale</b>	<b>2.017.940</b>	<b>559.000</b>	<b>455.000</b>	<b>3.031.940</b>

I trasferimenti di capitale previsti sono attendibili in relazione al trend storico dei proventi derivanti da permessi a costruire.

L'organo di revisione, a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti, considera:

### **a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2014**

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2012;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- del bilancio degli organismi partecipati;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

Le previsioni di entrata e spesa corrente, pur complessivamente attendibili e congrue, dovranno essere assoggettate a revisione in relazione all'impatto normativo, attualmente in corso di evoluzione, relativo ai tributi IMU e TASI, soprattutto con riferimento alla prevista clausola di salvaguardia.

Il Piano Esecutivo di Gestione potrebbe rappresentare quindi il momento più opportuno per individuare un termine per la verifica delle entrate di cui sopra al fine di poter sostenere le spese alle stesse correlate.

### **b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali**

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

### **c) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2014 sarà possibile a condizione che siano realizzate le relative entrate i cui proventi sono stati iscritti nel bilancio di previsione.

### **d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2014, 2015 e 2016, gli obiettivi di finanza pubblica.

Nello specifico, per rispettare il patto di stabilità per l'anno 2014, potranno essere effettuati pagamenti in titolo secondo per una somma complessiva di Euro 754.900,00 a condizione che,

nello stesso anno, si realizzi la previsione di incassare Euro 600.000,00 derivanti da oneri di urbanizzazione, monetizzazioni, contributi regionali e alienazioni.

**e) Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire.**

Tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrate dipende dalla richieste di costruire il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento della entrata.

**f) Riguardo agli organismi partecipati**

L'ente ha attivato procedure compatibili alla conoscenza tempestiva delle evoluzioni gestionali, economiche e patrimoniali riguardanti gli organismi partecipati.

**g) Riguardo al sistema informativo contabile**

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 (o 562) della legge 296/06,
- spese per incarichi di collaborazione autonoma ( art.46 legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del d.l. 78/2010.

## **CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2014 e sui documenti allegati.

### **L'ORGANO DI REVISIONE**

Cressoni dott. Giandomenico